

AQUILANO SCOMPARSO: IL FRATELLO, "STA BENE, MA TORNA QUANDO VUOLE"

5 Giugno 2012



L'AQUILA - Marco Bonanni, il giovane di 38 anni dell'Aquila di cui si erano perse le tracce da dieci giorni, è vivo e sta bene. Quando vorrà tornare, lo farà.

Lo ha annunciato circa tre ore fa, su *Facebook*, il fratello Christian Bonanni, rivelando ai 2.744 partecipanti del gruppo nato per raccogliere tutte le informazioni e segnalazioni, che "Marco sta bene: ho ricevuto la comunicazione ufficiale, non chiedetemi altro per favore, appena deciderà di tornare lo farà! Grazie a tutti stasera disattiverò il gruppo! Grazie di cuore da tutta la famiglia, ci siete stati vicini! Grazie!".

L'uomo lo scorso 28 maggio aveva lasciato sulla bacheca del social network un messaggio che lasciava presagire il gesto estremo: "Prima di tutto scusate ma non ho altra scelta! Mi dispiace ma non sono in grado di portare ancora avanti tutto! Sono stato un peso per tutti ho creato solo confusione. Il peso che ho creato mi porterà sul fondo! Alzo il calice dell'addio e vi chiedo nuovamente scusa! Addio amici!".

Subito sono partite le ricerche, concentrate tra Navelli e Civitaretenga, a pochi chilometri dal capoluogo, dove sembra che il cellulare dell'uomo sia stato agganciato per l'ultima volta. Ricerche che sono state sospese il 30 maggio per mancanza di elementi certi.

Nei giorni successivi *AbruzzoWeb* aveva anche ascoltato il titolare del distributore dove Bonanni prestava servizio, il quale aveva rivelato: "secondo me non è morto, parlava di voler fuggire in Brasile, probabilmente è lì".

Una buona notizia per la famiglia Bonanni, un sospiro di sollievo in un momento in cui, di notizie buone, ce ne sono

veramente poche.